

Opportunità di finanziamento per associazioni ed enti no profit

Cultura e Media in Europa – Fondazione Cariplo

Beneficiari: organizzazioni culturali di natura privata non profit, che abbiano sede legale e operino prevalentemente nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo e che vantino almeno 2 anni di attività costante e dimostrabile nel settore.

I progetti dovranno presentare i seguenti requisiti: essere finalizzati alla candidatura nell'ambito del programma Europa Creativa 2014-2020, Sottoprogramma Cultura (tutti i bandi) e Sottoprogramma Media (limitatamente ai bandi Formazione, Promozione, Festival e Audience Development); essere inviati a Fondazione Cariplo almeno 60 giorni prima della scadenza del bando europeo di riferimento (anche in forma non definitiva ma comunque ad uno stadio avanzato di elaborazione).

Tipo agevolazione: contributo a titolo di cofinanziamento. La delibera di assegnazione sarà condizionata ai risultati della selezione europea: in caso di esito negativo di questa selezione, l'eventuale contributo accordato da Fondazione Cariplo verrà revocato.

Massimali: i beneficiari devono formulare una richiesta di contributo a Fondazione Cariplo:

- non superiore al 30% dei costi di propria competenza all'interno del budget complessivo del progetto europeo;
- non superiore a 150.000 euro.

Patrimonio culturale per lo sviluppo - Fondazione Cariplo

Beneficiari: enti pubblici o privati non profit proprietari di beni culturali immobili; enti pubblici o privati non profit affidatari di beni culturali immobili. Tali soggetti possono presentare progetti singolarmente o in partenariato con altri enti pubblici e/o privati non profit.

Progetti ammissibili: I progetti dovranno riguardare la rifunzionalizzazione di beni immobili di interesse storico-architettonico e il conseguente avvio di attività coerenti con la destinazione d'uso individuata. Alle attività di natura culturale, che dovranno avere un ruolo prioritario, potranno essere affiancati servizi, anche di natura commerciale, che siano funzionali a garantire la sostenibilità dei beni. I progetti potranno riguardare uno o più beni immobili di interesse storico-architettonico e dovranno avere durata biennale o triennale. E' opportuno che gli enti locali di riferimento condividano gli obiettivi e le strategie dell'intervento. Pertanto, qualora non figurino tra i soggetti proponenti, è richiesto che formalizzino una lettera di adesione.

Non ammissibili: progetti che prevedano l'acquisto di beni; interventi di rifunzionalizzazione di edifici da adibire a sedi istituzionali di enti di natura sia pubblica che privata.

Massimali: richiesta di contributo non inferiore a 250.000 euro e non superiore al 70% dei costi totali;

- costi per investimenti ammortizzabili (es: voci di spesa A02 Ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili), di progettazione e direzione lavori complessivamente non superiori al 70% dei costi totali;
- costi per la gestione pari ad almeno il 30% dei costi totali.

I progetti saranno valutati complessivamente su tre dimensioni: l'integrazione con il territorio; la rifunzionalizzazione; le scelte gestionali.

Protagonismo culturale dei cittadini - Fondazione Cariplo

Beneficiari: enti pubblici o privati non profit che gestiscono a vario titolo i luoghi della cultura.

Progetti ammissibili: si richiede di ideare dei percorsi partecipativi in grado di rafforzare la relazione tra i cittadini e i luoghi della cultura. Esempio: per i beni culturali e paesaggistici, si suggerisce l'adozione di nuovi modelli di tutela. I progetti candidati devono realizzarsi all'interno di uno o più "luoghi della cultura".

Esempio: biblioteche, musei.

Gli interventi devono essere radicati sul territorio; si richiede quindi che siano promossi in partenariato e si svolgano in contesti geografici di dimensioni limitate. E' ritenuta meritoria la presenza di una rete di supporto del progetto. I progetti dovranno prevedere una durata compresa tra 12 e 36 mesi.

Massimali: preventivare costi per investimenti ammortizzabili (adeguamento funzionale, messa in sicurezza o a norma di immobili, allestimento, acquisto di arredi e attrezzature, ecc.) complessivamente non superiori al 20% dei costi totali del progetto; preventivare costi di progettazione, coordinamento, amministrazione, monitoraggio e valutazione non superiori al 20% del budget complessivo; formulare una richiesta di contributo non superiore al 60% dei costi complessivi del progetto e comunque non superiore a 80.000 euro/anno.

Invito a presentare progetti di promozione della musica, della danza, della cultura cinematografica ed audiovisiva

Regione Lombardia promuove la cultura cinematografica ed audiovisiva, musicale e coreutica oltre a qualificare ed ampliare la diffusione e la circuitazione dell'offerta di musica e di danza.

Beneficiari: soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, che presentino nello statuto la finalità di promozione della musica, della danza o della cultura cinematografica ed audiovisiva e svolgano attività continuativa di promozione da almeno tre anni in Lombardia.

I progetti devono realizzarsi e concludersi tra 1.1.2015 e il 31.12.2015 e devono avere un costo complessivo non inferiore alle soglie minime di seguito indicate:

- € 75.000,00 per le attività di promozione e diffusione della Musica;
- € 60.000,00 per le attività di promozione e diffusione della Danza;
- € 30.000,00 per i progetti di promozione della cultura cinematografica.